

X

Al Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare
Via Cristoforo Colombo 44
00147 ROMA

Rip. to nota N° 0006910
del 5/3/2014

Oggetto: relazione da presentare al Parlamento da parte del Commissario Delegato ex
DPCM dell'11.10. 2010 – Genova intervento sul torrente Bisagno.

Trasmetto la relazione richiestami con la nota in riferimento.

Giuseppe Romano



Genova, 20 marzo 2014

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Tutela del Territorio e delle Risorse
Idriche
REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0009495/TRI del 01/04/2014

PAGINA BIANCA

La presente relazione contiene gli elementi di conoscenza e valutazione delle iniziative assunte dalla gestione commissariale dal febbraio 2011 al 3 giugno 2013, data delle mie dimissioni.

oooooooooooooooo

Una prima precisazione ritengo d'obbligo, atteso che il D.P.C.M. di nomina a Commissario delegato (11 ottobre 2010) faceva riferimento agli interventi che lo stesso avrebbe dovuto porre in essere per la mitigazione del rischio idrogeologico in LIGURIA.

In detto DPCM era infatti richiamato l'Accordo di programma raggiunto tra il Ministro dell'Ambiente ed il Presidente della Regione Liguria, che a sua volta contiene un corposo elenco di oltre 50 opere ritenute prioritarie ai fini di interesse.

La Regione tuttavia chiarì con nota diretta a codesto Ministero che la gestione commissariale doveva intendersi limitata alla realizzazione dell'adeguamento idraulico funzionale del Bisagno, essendo certo e disponibile il finanziamento e trattandosi, peraltro, della prosecuzione di un 1° lotto, ad oggi ormai concluso.

Per via della previsione contenuta nella O.P.C.M. del 30/12/2010, ho svolto l'attività presso il Provveditorato Interregionale per le OO.PP. Lombardia – Liguria – Sede di Genova.

Ai sensi dell'art. 2, comma 5, della Legge 28/01/2009 e del successivo art. 4 del D.P.C.M. 21/01/2011, per la costituzione dell'Ufficio mi sono avvalso del personale del Provveditorato (in numero di 9 unità) del Comune (in numero di 7 unità) e di un'Azienda Sanitaria che ha sede nel Capoluogo (1 unità).

Con regolamento registrato alla Corte dei Conti venne fissato il compenso da corrispondere ad ognuno degli aventi diritto e nella misura prevista dall'art. 92 del Codice degli Appalti.

Con l'ordinanza del D.P.C.M. già citata era stato previsto che il Commissario si avvallesse di due esperti.

Anche al fine di contenere l'impegno di spesa ho ritenuto di nominarne solo uno.

A seguito di autorizzazione ricevuta dal MEF l'Ufficio Commissariale ha aperto una propria contabilità speciale sulla quale sono confluiti gli importi messi a disposizione per l'intervento sia dal Ministero dell'Ambiente (€ 30.730.000) che dalla Regione Liguria (€ 5.000.000), che sono stati interamente accreditati.

Tutti gli atti e i provvedimenti indicati dalla Legge n. 10 del 26 febbraio 2011 da me adottati sono stati regolarmente sottoposti alla Corte dei Conti e dalla stessa registrati, senza alcun rilievo.

oooooooooooooooooooo

Cercherò ora, in estrema sintesi, di illustrare le ragioni per le quali l'opera, alla data delle mie dimissioni, era di fatto bloccata, malgrado l'iniziale impulso impresso per pervenire rapidamente all'espletamento della gara.

Nell'ottobre 2011 ho provveduto infatti a bandire la gara di appalto, affidata nella fase finale, come prevede il Codice degli Appalti, ad apposita Commissione.

A seguito delle decisioni conclusive alle quale detta Commissione è pervenuta e che ho fatto mie venne instaurato un contenzioso instaurato davanti alla giurisdizione amministrativa da alcune delle imprese escluse o non aggiudicatarie della gara.

Tale contenzioso ha subito in data 12 luglio 2012, una svolta negativa per via di una ordinanza emessa dal TAR Liguria.

Il predetto TAR, anziché decidere nel merito come preannunciato nel mese di aprile dello stesso anno, ha incaricato il Direttore del Dipartimento della facoltà di ingegneria dell'Università di Genova, delegando eventualmente ad un verificatore, per accertare, sulla base di una corretta applicazione delle regole e conoscenze tecniche proprie della materia, se fosse ragionevole ritenere che le soluzioni tecniche rispettivamente proposte dai ricorrenti principali e dal

raggruppamento aggiudicatario fossero tali da alterare i caratteri essenziali del progetto definitivo posto a base di gara.

Dopo diverse udienze il T.A.R., a distanza di quasi un anno, ha depositato il 21 febbraio 2013 la sentenza con la quale è stata annullata la procedura di gara.

Indipendentemente dal tempo impiegato per assumere detta decisione (che ha comunque vanificato la speditezza con la quale s'era proceduto alla elaborazione del progetto ed alla aggiudicazione provvisoria) debbo evidenziare in proposito che:

- sono apparse discutibili le censure mosse alla composizione della Commissione di Gara che appartengono – è inutile sottolinearlo – al merito delle scelte operate dal Commissario;*
- il giudice amministrativo non ha ritenuto di riservare, alcuna considerazione ancorché critica, ai rilievi mossi dai consulenti di parte che hanno considerato "errate" le conclusioni cui sarebbero pervenuti i verificatori, chiamati in ausilio, relativamente all'esistenza di varianti al progetto (escluse dal Bando di Gara) che sarebbero invece presenti nell'offerta tecnica presentata dalle imprese ricorrenti.*

Ma è proprio sulle iniziative assunte da questi ultimi verificatori che intendo soffermarmi.

Senza voler approfondire nessuna delle due questioni sopraevidenziate, appare comunque censurabile la circostanza che i verificatori – come puntualizza il T.A.R. - "forse estendendo l'indagine al di là di quanto strettamente richiesto dal quesito loro affidato, hanno anche segnalato pretese contraddittorie intrinseche del progetto definitivo posto a base di gara. In particolare, essi avrebbero accertato l'esistenza di una incongruenza tra la relazione di calcolo ed il progetto definitivo, ecc., ecc."

Proprio perché gli ausiliari del giudice non erano stati chiamati (senza "forse") ad esprimere alcuna valutazione sulla validità del progetto, il T.A.R. avrebbe dovuto esimersi dal dare dignità a tale pesante critica che a dire il vero si qualifica – a mio avviso – come la più pesante delle censure contenute nel corpo della sentenza.

Anzi ad essa è stato dato un inusitato rilievo, fino ad indurre il giudice a "farne menzione perché l'amministrazione (leggasi Commissario delegato) ne tenga debito conto, e, ove del caso, possa rimediare alle criticità rilevate mediante l'esercizio dei poteri di autotutela".

E' inutile precisare che la questione non era stata sollevata dalle imprese ricorrenti, atteso che una delle due si era già aggiudicata (ed eseguito) il 1° lotto dei lavori, aventi ad oggetto lo stesso progetto.

A rafforzare il quadro delle oggettive preoccupazioni che ha generato la singolare iniziativa dei soggetti verificatori ed inopinatamente fatta propria dal T.A.R. (col concreto rischio di dover azzerare tutto il lavoro svolto dalla gestione commissariale per pervenire alla gara), è intervenuta la contrarietà del R.U.P. di voler provvedere ad una nuova verifica, ancorché limitata, da parte di una società certificata.

Ed a tal proposito il predetto Responsabile ha reso una esplicita dichiarazione riguardante la piena validità del progetto che, a suo avviso, non abbisogna di alcuna modifica.

Lo stesso avviso, ovviamente, hanno manifestato i progettisti che, dal canto loro hanno fornito al R.U.P. e quindi al Commissario tutta la documentazione probante, essenzialmente assertiva del peculiare valore del progetto posto a base di gara.

Per tali ragioni ho chiesto all'Avvocatura Generale dello Stato di impugnare la sentenza del T.A.R. con richiesta urgente di sospensiva.

Analoga iniziativa è stata peraltro intrapresa dell'Impresa aggiudicataria.

L'udienza per la pronuncia sulla richiesta misura cautelare è stata fissata dal Consiglio di Stato al 30 aprile 2013 che ha poi rimandato al 15 ottobre successivo la pronuncia di merito sui ricorsi presentati dall'impresa aggiudicataria e dall'Avvocatura Generale dello Stato.

Faccio anche presente che a seguito di apposita gara, ho affidato ad una Società certificata, con sede a Milano, il compito di procedere ad una nuova verifica (ancorché parziale) del progetto, nell'intento specifico di far chiarezza sui pesanti rilievi mossi dagli ausiliari del giudice amministrativo.

A tale conclusione sono pervenuto dopo aver superato le riserve avanzate dal R.U.P. ed adottato apposito provvedimento registrato dalla Corte dei Conti.

Non potendo assolutamente condividere i tempi impressi alla vicenda dalla giustizia amministrativa – pur avendo rimarcato in ogni sede la strategicità dell'opera da realizzare per la sicurezza della città di Genova e poiché nei fatti mi era preclusa qualsiasi concreta iniziativa sino al 15 ottobre 2013, ho ritenuto di rassegnare le mie dimissioni con decorrenza 3 giugno 2013.

Concludo riferendo di aver appreso informalmente che il Consiglio di Stato ha accolto il ricorso avanzato dall'Avvocatura generale, dichiarando l'incompetenza a decidere sulla controversa materia del TAR Liguria.

Allego schema finanziario sintetico della contabilità speciale n. 5468 istituita presso la Sezione di tesoreria Provinciale dello Stato di Genova con indicata la disponibilità di cassa alla data del 3 giugno 2013.

SCHEMA FINANZIARIO SINTETICO DELLA CONTABILITÀ SPECIALE N. 5468
ISTITUITA PRESSO LA SEZIONE DI TESORERIA PROVINCIALE DELLO STATO DI GENOVA

DATI AGGIORNATI AL 3 giugno 2013

MATTM	40.340.000,00	30.330.000,00	944.503,01	14.385.436,81	14.385,43
Residuo	15.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000.000,00	5.000,00
TOTALE	55.340.000,00	35.330.000,00	944.503,01	19.385.436,81	19.385,43

m. ante TRI. REGISTRO UFFICIALE. I. 0021582.06-08-2014



Il Sindaco di Genova

Genova, 24.7.2014

Prot. 2014/220394

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
DIREZIONE GENERALE per la Tutela del Territorio e delle Risorse Idriche

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0021582/TRI del 06/08/2014

In relazione alla nota della S.V. protocollo 0019585 del 16 c.m. trasmetto in allegato gli atti adottati in qualità di Commissario Straordinario per il rischio idrogeologico a decorrere dalla data di nomina all'entrata in vigore del D.L. n° 91 del 24/06/2014:

- Provvedimento n° 1 del 22/5/14 (individuazione personale per lo svolgimento attività di supporto tecnico e amministrativo al Commissario Delegato)
- Ordine di servizio n° 1/GE/14 del 22/5/2014 (individuazione del personale dipendente dal Comune di Genova)
- Provvedimento di individuazione dei Soggetti Attuatori per le attività di messa in sicurezza del territorio secondo quanto previsto dall'accordo di programma sottoscritto il 16/09/2010
- Rendiconto per la contabilità speciale n° 5468 relativa al periodo 4/6 - 31/12 2013 già trasmessa alla Ragioneria Generale dello Stato in data 10/06/2014 (MOD. 770)
- Rendicontazione trasmessa in data 23/06/2014 alla Direzione Unità di Missione contro il rischio idrogeologico e per lo sviluppo delle infrastrutture idriche
- Copie dei movimenti e situazioni contabili emessi da Banca d'Italia relativi ai mesi di aprile, maggio e giugno 2014

Gli uffici comunali sono a disposizione per concordare con gli Uffici della Regione che saranno indicati dalla S.V. per il formale passaggio di consegne.

Distinti saluti.

Marco Doria

Al Signor Presidente Giunta Regionale Liguria
Ing. Claudio Burlando

e. p.c. Al Ministero dell'Ambiente
c.a. Signor Direttore Generale
Direzione Generale per la Tutela del Territorio
e delle Risorse Idriche
Avv. Maurizio Pernice

L O R O S E D I



IL COMMISSARIO DELEGATO
(ex D.P.C.M. del 03/10/2013 e del 28/01/2014)

Prot. n. 98/MD

PROVVEDIMENTO N. 01 DEL 22 maggio 2014

OGGETTO: Individuazione personale per svolgimento attività di supporto tecnico ed amministrativo al Commissario delegato.

VISTA la Legge 26/02/2010 n° 26 (conversione D.L. 30/12/2009 n° 195);

VISTO in particolare l'art. 17;

VISTO L'Accordo di programma sottoscritto in data 16/09/2010 tra il Ministero dell'Ambiente ed il Presidente della Regione Liguria e il primo atto integrativo all'accordo di programma sottoscritto in data 04/12/2013;

VISTI i D.P.C.M. in data 03/10/2013 e 28/01/2014 con i quali al sottoscritto è stato rispettivamente assegnato e prorogato a tutto il 2 ottobre 2015 l'incarico di commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico per la Liguria;

VISTA l'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n° 3916 del 30/12/2010 e segnatamente l'art. 16;

CONSIDERATO che in virtù delle previsioni contenute nell'accordo di programma del 16/09/2010 e nei richiamati D.P.C.M. del 03/10/2013 e 28/01/2014 occorre provvedere al sollecito completamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'allegato uno all'accordo di programma citato;

CHE al fine di porre in essere le iniziative che si concluderanno con la realizzazione dell'opera occorre sin da adesso costituire una struttura che supporti il Commissario e che sia in condizione di avviare con immediatezza gli atti istruttori propedeutici ad eseguire poi gli interventi consequenziali;

VISTO l'articolo 4 del D.C.P.M. n°3069 del 03/10/2013

NOMINA

Responsabile Unico del Procedimento l'Ing. Stefano Pinasco

DISPONE

Per le ragioni citate in premessa sono chiamate a prestare la loro attività di supporto tecnico e amministrativo al Commissario delegato le seguenti persone, individuate anche su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, a fianco delle quali è indicata la funzione chiamata a svolgere;

Ufficio Direzione Lavori:

Ing. Giuseppe Vestrelli	Direttore Lavori
Geom. Andrea Benvenuti	Direttore Operativo
Geom. Danilo Buda	Direttore Operativo
Geom. Fabrizio Cotugno	Direttore Operativo
ing. Giorgio Olcese	Direttore Operativo
Geom. Giuseppe Caggia	Ispettore di Cantiere
Geol. Roberto Conio	Ispettore di Cantiere

Funzioni Amministrative:

Dr.ssa Nadia Magnani	Supporto, per l'attività Contrattualistica, al RUP e al Commissario
Dr.ssa Cinzia Marino	Supporto, per l'attività Contrattualistica, al RUP e al Commissario
Dr. Fabio Cancellaro	Gestione Attività Contrattualistica
Sig.ra Cristina Nervi	Gestione Attività Contrattualistica
Dr.ssa Magda Marchese	Supporto, per l'attività di Ragioneria, al RUP e al Commissario
Dr. Giovanni Librici	Supporto, per l'attività di Ragioneria, al RUP e al Commissario
Dott. Giuseppe Materese	Gestione Adempimenti Fiscali e Tributarî
Rag. Patrizia Pastorino	Gestione Contabilità
Rag. Vincenzina Marino	Gestione Contabilità
Rag. Antonella Boggiani	Gestione Adempimenti Amministrativi
P.to Crocifissa Vitello	Gestione Adempimenti Amministrativi
Dr.ssa Sandra Torre	Gestione Trattamenti Economici del Personale
Rag. Andrea Schiaffino	Gestione Trattamenti Economici del Personale
Dott. Marco Speciale	Segreteria Particolare del Commissario
Sig. Attilio Paolo Gennaro	Segreteria Particolare del Commissario
Sig.ra Isabella Wulff	Segreteria Particolare del Commissario

Con successivo provvedimento saranno individuati in dettaglio i compiti attribuiti al personale.

Con apposito Regolamento verranno definite le modalità di ripartizione tra detto personale della somma che sarà determinata secondo Legge, nell'ambito della disponibilità finanziaria complessiva assegnata.

Tutti i precedenti provvedimenti emanati dal Commissario di Governo, in contrasto con il presente, sono revocati.

IL COMMISSARIO DELEGATO
(Marco Doria)





IL COMMISSARIO DELEGATO
(ex D.P.C.M. del 03/10/2013 e del 28/01/2014)

Prot. n. 99/MD

Genova, 22 maggio 2014

ORDINE DI SERVIZIO N. 1/GE/14

OGGETTO: REALIZZAZIONE DEL 2° STRALCIO FUNZIONALE DEL 2° LOTTO DELLE OPERE NECESSARIE A MIGLIORARE LE CONDIZIONI DI DEFLUSSO DELLE ACQUE DEL TORRENTE BISAGNO, NONCHÉ ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE RETI DI SOTTOSERVIZI CON ESSO INTERFERENTI.

RICHIAMATI il Provvedimento commissariale n. 1 e l'Ordine di Servizio n. 1 emessi in data 15.03.2011 dal precedente Commissario delegato Prefetto dr. Giuseppe Romano, dimissionario nel mese di giugno 2013;

RICHIAMATI i D.P.C.M. in data 03/10/2013 e 28/01/2014 con i quali al sottoscritto è stato rispettivamente assegnato e prorogato a tutto il 2 ottobre 2015 l'incarico di commissario straordinario delegato per il rischio idrogeologico per la Liguria;

VISTO il provvedimento n. 1/14 del 22.05.2014, che si intende richiamato per intero nella parte motiva e con il quale è stato individuato il personale chiamato a prestare la propria attività di supporto tecnico ed amministrativo al sottoscritto;

RITENUTO, per una migliore organizzazione del lavoro, di confermare/attribuire a ciascuna professionalità i compiti da svolgere, individuati anche su proposta del Responsabile Unico di Procedimento;

DISPONE

che, per le ragioni citate in premessa, il seguente personale dovrà svolgere i compiti che sono stati per ciascuno individuati e di seguito riportati:

Responsabile Unico di Procedimento:

Ing. Stefano Pinasco

Cura tutti gli adempimenti previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 207/2010;

Direttore dei Lavori:**Ing. Giuseppe Vestrelli**

Cura tutti gli adempimenti previsti dall'art. 148 del D.P.R. n. 207/2010; non svolge le funzioni di coordinatore della sicurezza per l'esecuzione dei lavori in quanto tali funzioni sono state assegnate a professionista esterno;

Direttori Operativi e Ispettori di Cantiere:**Geom. Andrea Benvenuti**

Cura, in generale, le funzioni di cui al punto 1. degli artt. 149 e 150 del D.P.R. n. 207/2010. Svolge inoltre, in particolare, i seguenti compiti:

- ✓ controlla la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni e specifiche contrattuali a supporto dell'attività del D.L.;
- ✓ assiste il D.L. nell'identificazione delle cause e degli interventi atti ad eliminare difetti esecutivi;
- ✓ redige giornalmente il Giornale dei Lavori;
- ✓ predispone la documentazione contabile sulla base delle misure riportate nei brogliacci di cantiere a cura degli incaricati;
- ✓ redige i certificati di regolare esecuzione;
- ✓ supporta il D.L. nelle richieste dell'appaltatore in merito ad interessi moratori, compensazioni per aumento del costo dei materiali, ecc.;
- ✓ assiste alle prove di laboratorio;
- ✓ assiste la Commissione di collaudo in corso d'opera nell'espletamento delle operazioni di collaudo;

Geom. Danilo Buda

Cura, in generale, le funzioni di cui al punto 1. degli artt. 149 e 150 del D.P.R. n. 207/2010. Svolge inoltre, in particolare, i seguenti compiti:

- ✓ redige giornalmente il Giornale dei Lavori;
- ✓ verifica la corrispondenza tra mano d'opera presente in cantiere e nominativi iscritti a libro matricola;
- ✓ predispone atti e documentazione a supporto attività dei R.U.P. e del D.L.;
- ✓ supporta il R.U.P. e il D.L. nella gestione delle procedure atte a definire le intese con ditte catastali proprietarie dei fondi degli stabili interessati dai lavori;
- ✓ compila i brogliacci di cantiere mediante periodiche visite in loco;
- ✓ controlla le attività dei subappaltatori e relativa documentazione (sia per il rilascio delle autorizzazioni al subappalto sia in corso d'opera);
- ✓ coadiuva il R.U.P. e il D.L. nei rapporti con gli Enti territorialmente competenti (Soprintendenze, Questura, Agenzia del Demanio, Provincia, Regione, ecc.);

Geom. Giuseppe Caggia**Geol. Roberto Conio**

- ✓ Acquisiscono e verificano, a supporto delle attività del R.U.P. e del D.L., la documentazione progettuale di cui ai punti 1) e 2) delle Norme Geologiche di attuazione del P.U.C. del Comune di Genova;
- ✓ Verificano e controllano in corso d'opera, a supporto dell'attività del D.L., le lavorazioni geotecniche e la corrispondenza con gli elaborati progettuali;
- ✓ Predispongono le relazioni ed effettuano i controlli in corso d'opera su particolari lavorazioni geotecniche non previste a progetto;

- ✓ Verificano e controllano in corso d'opera, a supporto dell'attività del D.L., il regolare andamento della campagna di monitoraggi strumentali posta a carico dell'appaltatore dalla documentazione contrattuale;
- ✓ Predispongono e sottoscrivono la documentazione di cui ai punti 3) e 4) delle Norme Geologiche di attuazione del P.U.C. del Comune di Genova;

Geom. Fabrizio Cotugno

- ✓ verifica la corrispondenza tra mano d'opera presente in cantiere e nominativi iscritti a libro matricola;
- ✓ coadiuva R.U.P. e D.L. nei rapporti con i civici uffici, le Società partecipate dal Comune e le Società proprietarie di reti di sottoservizi;
- ✓ cura l'archiviazione della documentazione da conservare presso l'ufficio del R.U.P.;
- ✓ compila i brogliacci di cantiere mediante periodiche visite in loco;
- ✓ assiste il D.L. nelle attività di cantiere, quali controlli sui campioni di materiali destinati a prove di laboratorio, assistenza di getti, assistenza ai collaudi, ecc.;
- ✓ verifica i documenti di accompagnamento delle forniture dei materiali;
- ✓ verifica, prima della messa in opera, che i materiali, le apparecchiature, e gli impianti abbino superato le fasi di collaudo prescritte dal controllo di qualità o dalle normative vigenti;

Ing. Giorgio Olcese

Cura, in generale, le funzioni di cui al punto 1. degli artt. 149 e 150 del D.P.R. n. 207/2010. Svolge inoltre, in particolare, i seguenti compiti:

- ✓ controlla la regolare esecuzione dei lavori con riguardo ai disegni e specifiche contrattuali a supporto dell'attività del D.L.;
- ✓ cura l'aggiornamento del cronoprogramma generale con contestuale segnalazione al D.L. di eventuali difformità;
- ✓ verifica che l'appaltatore svolga tutte le pratiche di legge relative alla denuncia dei calcoli della struttura;
- ✓ raccoglie i dati necessari per la predisposizione delle Schede per l'Avcp e della richiesta dei DURC;
- ✓ assiste la Commissione di collaudo in corso d'opera nell'espletamento delle operazioni di collaudo;
- ✓ esamina e approva il programma delle prove di collaudo e messa in servizio degli impianti;

Struttura Amministrativa in staff:

Dr.ssa Nadia Magnani

Dr.ssa Cinzia Marino

Svolgono attività di supporto per l'attività contrattualistica, al RUP e al Commissario ;

Dr. Fabio Cancellaro

Sig.ra Cristina Nervi

Curano tutti gli adempimenti amministrativi inerenti la procedura di appalto principale, ivi compresi quelli propedeutici alla stipula del contratto e degli eventuali atti aggiuntivi nonché le procedure concorsuali relative ad eventuali acquisizioni in economia di servizi, forniture e lavori pubblici;

Dr.ssa Magda Marchese

Dr. Giovanni Librici

Svolgono attività di supporto contabile al R.U.P. e al Commissario delegato;

Dott. Giuseppe Materese

Cura gli adempimenti amministrativi inerenti gli aspetti fiscali e tributari;

Rag. Patrizia Pastorino

Rag. Vincenzina Marino

Curano gli adempimenti amministrativi inerenti gli aspetti ragionieristici (gestione della Contabilità Speciale, predisposizione dei mandati di pagamento, predisposizione della rendicontazione contabile trimestrale, ecc.) del procedimento in argomento;

Rag. Antonella Boggiani

P.to Crocifissa Vitello

- ✓ curano, a supporto delle attività specifiche del R.U.P. e del D.L., tutti gli adempimenti amministrativi inerenti attività di segreteria, archivio, gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari (CUP, CIG, ecc.), di verifica dei requisiti di legge dell'appaltatore e dei subappaltatori;
- ✓ predispongono ed inviano le Schede INFOAPPALTI per l'Avcp e per la richiesta dei DURC;

Dr.ssa Sandra Torre

Rag. Andrea Schiaffino

Curano, a supporto delle attività specifiche del R.U.P. e del Commissario delegato, tutti gli adempimenti amministrativi previsti dalla normativa vigente per la corresponsione dell'incentivo ex art. 92 D.Lgs. n. 163/2006, per l'emissione delle certificazioni fiscali, CUD, comunicazioni INPS e delle dichiarazioni annuali 770 e IRAP.

Dr. Marco Speciale

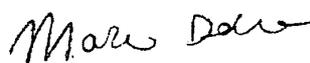
Sig. Attilio Paolo Gennaro

Sig.ra Isabella Wulff

Svolgono attività di segreteria particolare per il Commissario delegato e curano le relazioni fra la struttura commissariale, la Regione Liguria e i soggetti attuatori degli interventi finanziati tramite il primo atto integrativo (approvato con decreto direttoriale 4.12.2013) dell'Accordo di Programma stipulato in data 16 settembre 2010 tra Ministero dell'Ambiente e Regione Liguria.

IL COMMISSARIO DELEGATO

(Marco Doria)





IL COMMISSARIO DELEGATO
(ex D.P.C.M. del 03/10/2013 e del 28/01/2014)
PER IL RISCHIO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE LIGURIA
Ordinanza Presidente Consiglio dei Ministri 3916/2010

Prot. n. 105/MD

Genova, 05 giugno 2014

Ai Signori Sindaci dei Comuni

Beverino
Borghetto Vara
Brugnato
Calice al Cornoviglio
Monterosso
Pignone
Rocchetta Vara
Sesta Godane
Vernazza

e, p.c. Signor Presidente Giunta Regione Liguria
Ing. Claudio Burlando

LORO SEDI

Oggetto: Individuazione Soggetti Attuatori per le attività di messa in sicurezza del territorio secondo quanto previsto dall'Accordo di Programma sottoscritto in data 16.09.2010 – Trasmissione provvedimento.

Per opportuna notizia e quanto di ulteriore specifica competenza, trasmetto in allegato copia conforme all'originale del provvedimento protocollo n° 104/MD del 05/06/2014, con il quale sono stati individuati i soggetti attuatori per le attività di messa in sicurezza dei territori di rispettiva competenza.

Distinti saluti.

Il Commissario Delegato
(Marco Doria)

